

Vespa

Periodico del Vespa Club
San Mauro Pascoli



Anno 1999 - n. 0

L'idea del notiziario

Elio Babino

Vespa Club San Mauro Pascoli
N° 0 anno 1999

Presidente del Vespa Club:
Elio Babino

Presidenza Vespa Club:
Via P. Neruda, 25
47030 San Mauro Pascoli
Telefono 0541-930045
Fax 0541-932600

Hanno collaborato:
Elio Babino
Roberto Baiardi
Bruna Ceppi
Fabio Mengozzi
Meris Pozzi
Sandro Trevisani
Ilaria Zozzi

Stampa:
Tipografia Baiardi
Via Torino, 4
47030 San Mauro Pascoli
Telefono 0541-932105

Sito Internet:
www. in costruzione

In copertina:
Piazza Mazzini, San Mauro Pascoli,
con Vespa 125 del 1952

Quando il Vespa Club è nato, pochi mesi fa, nelle intenzioni dei promotori, doveva essere un punto di incontro per organizzare qualche gita sociale o poco più fra appassionati di Vespe.

Poi la partecipazione alle prime manifestazioni del settore e i primi raduni ci hanno fatto capire quanto grande è in Italia e in Europa la passione per la Vespa e quanto numerosi sono gli appassionati.

Anche a San Mauro Pascoli non immaginavamo di incontrare tanto entusiasmo e tante sollecitazioni ad andare avanti. Per cui l'esigenza di rendere pubblica tutta la nostra attività sociale ci ha spinto verso la creazione di un nostro notiziario.

Nelle intenzioni dei redattori le colonne che andremo a riempire racconteranno non tanto la Vespa per ciò che ha rappresentato di rivoluzionario da un punto tecnico, questo è già noto. A noi interessa un approccio diverso, deve essere un incontro emozionale fatto soprattutto di ricordi e di passione con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i nostri, speriamo tanti, lettori.



La prima edizione

Elio Babino

Sono trascorsi pochi mesi dalla nascita del nostro Vespa Club ed è con viva soddisfazione che dai primi cinque soci in poco tempo siamo arrivati a quota 130 iscritti.

Ma più che le cifre ed i numeri quello che mi soddisfa è il grande interesse e la passione che abbiamo suscitato attorno al mondo vespistico.

Piano piano incominciamo a farci conoscere in Italia e non solo. Con un pizzico di orgoglio ricordo la prima volta che sono partito per il raduno nazionale dei Vespa club dove il Vespa Club San Mauro Pascoli ha debuttato a livello nazionale. Da

allora è stato tutto un crescendo di partecipazione dei nostri soci ai vari raduni su tutto il territorio italiano.

Abbiamo toccato il massimo partecipando ad Eurovespa 1999 lo scorso mese di giugno a Girona in Spagna, dove siamo stati premiati come uno dei club più attivi d'Italia.

In queste poche righe voglio quindi ringraziare tutti i soci, che con il loro impegno hanno permesso l'organizzazione del nostro primo Vespa raduno lo scorso 27 giugno a Villa Torlonia a San Mauro Pascoli, con la partecipazione di circa 140 equipaggi.

Quello che è successo in questi mesi deve quindi servire da sprone per un continuo miglioramento e coinvolgimento di tutti noi. Proprio per questo è nato il nostro notiziario, che vuole nelle intenzioni essere il manifesto pubblico della nostra attività, sulle cui pagine spero di poter accogliere il pensiero libero e leggero di tutti quanti avranno cose da dire.

Per ora vi saluto ed auguro a tutti buone ferie, dandovi appuntamento al raduno in calendario il 29 agosto 1999 a Bovolone (VR).

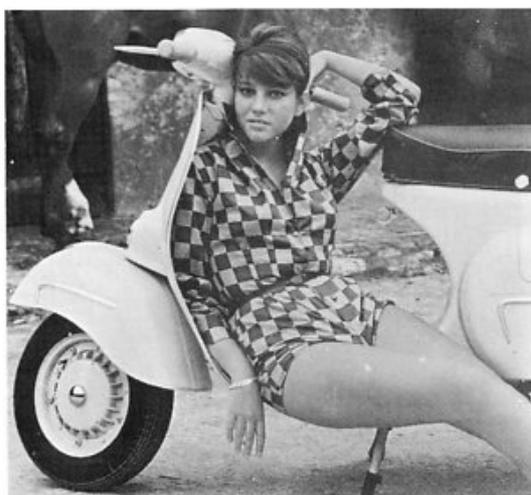
La VESPA

Fabio Mengozzi

Ognuno di noi ha un ricordo della Vespa e i ricordi sono emozione, a volte malinconia e brivido per ciò che è stato e che forse non sarà mai più.

Chiunque abbia avuto negli anni dell'adolescenza una Vespa sa di cosa parliamo. Ai corsi di vela gli istruttori citano un vecchio proverbio di mare che recita più o meno così: "Chi si bagna con l'acqua del mare non si asciugherà mai più".

Crediamo che con la Vespa succeda un po' la stessa cosa: chi l'ha avuta non l'ha dimenticata e non la dimenticherà mai più. Continuamente in tutto il mondo migliaia di persone partono per viaggi avventurosi in sella alla Vespa percorrendo centinaia di migliaia di chilometri, le riviste specializzate ne hanno le pagine piene di racconti. Non lo fanno solo per l'affidabilità consolidata, ciò che interessa loro è il "way of life" che si respira viaggiando in vespa. Allo stesso tempo basta dare un'occhiata davanti alle scuole per vederne parcheggiate a decine oggi come venti o trenta anni fa. Ed è proprio nei parcheggi fuori dai Licei, da dove con la Vespa partono i viaggi più lunghi quelli più belli quelli della Vita che verrà. Intere generazioni hanno attraversato



le stagioni della vita iniziando il viaggio in compagnia di una Vespa. A volte sono stati assieme per tutta la vita oppure si sono lasciati dopo qualche "curva", quel che è certo è che quasi mai si sono dimenticati. Nuova o di seconda mano, originale o più o meno taroccata con la collaborazione di qualche meccanico compiacente. Senza un graffio e pulita o ammaccata, arrugginita e sporca al punto da non riconoscerne il colore si presta con eguale dignità al servizio di Principi o Zingari per fare la "vasca" in centro o per scappare da qualche guerra magari combattuta a volta anche solo contro se stessi. Ed è proprio tutto questo che ci interessa raccontare e ci piacerebbe che anche Voi lo faceste assieme a noi. Al di là dell'aspetto goliardico di tutto

quello che ci divertiremo a raccontare siamo convinti che la Vespa sia più che un mezzo di locomozione un fatto di costume per non dire di cultura. Un'invenzione forse perfetta come l'auto-mobile o la bicicletta qualcosa di un po' magico nato anche per cambiare la vita dell'uomo. Il nostro giornale con simpatia e assoluto spirito di divertimento vuole raccontare un po' di queste cose fra tutti quelli che avranno voglia di leggerle e speriamo anche di scriverle. Tutti infatti possono inviarci materiale articoli spunti sul mondo della Vespa e saremo ben lieti di Pubblicarlo.

Tutto il materiale deve essere inviato alla segreteria del VCSMP, Via P. Neruda, 25, San Mauro Pascoli (FC).

Le nostre scelte

Sandro Trevisani

29 AGOSTO 1999 BOVOLONE (VR)

In occasione del primo raduno nazionale organizzato dagli esuberanti e spumeggianti amici del VESPA CLUB CITTA' DI BOVOLONE, che si terrà Domenica 29 Agosto 1999, si organizza una trasferta con partenza Sabato 28 Agosto (un gruppo di soci in occasione del tradizionale periodo di ferie d'Agosto ci anticiperà con partenza mercoledì 25 / giovedì 26 per pernottare presso gli hotel convenzionati e per visitare le città di Mantova e Verona ed il lago di Garda. Per tutte le informazioni del caso in dettaglio e per le adesioni all'iniziativa contattare il Drago Vespa Club al numero 045-7100078. Durante la manifestazione, sotto il patrocinio degli Enti competenti, avverrà la cerimonia di Gemellaggio con il nostro Club.

4-5 SETTEMBRE 1999 GAMBETTOLA (FC)

In occasione dell'ormai tradizionale partecipazione alla mostrascambio verrà allestito lo stand del Club, dando inizio al tesseramento dell'anno 2000.

11 SETTEMBRE 1999 SAN MAURO PASCOLI (FC)

L'ECOLOGYTEAM di San Mauro Pascoli, in occasione della cronometro societaria, ci invita a svolgere un servizio di "scorta" dei partecipanti. Da una prima stima occorrono 10-15 vespe "prepotenti", in quanto i ciclisti dovrebbero viaggiare a punte anche di 50 km orari. Il "compenso" è un prosciutto più, sempre bene accetta, qualche bottiglia di vino. ... il tutto verrà accantonato in vista della cena sociale di fine anno.

19 SETTEMBRE 1999 RICCIONE (RN)

Gli amici del Vespa Club di Riccione terranno il loro raduno annuale. E' un'ottima occasione per trascorrere un piacevole giornata in allegria e serenità Il punto di incontro è fin da ora fissato davanti al negozio di Alimentari GORI in Piazza Mazzini a San Mauro Pascoli per godere anche di una sostanziale ottima colazione offerta dall'esercizio medesimo e in particolare dal titolare Alessandro Gori, grandissimo sostenitore e buonissimo amico

25 OTTOBRE 1999 SAN MAURO PASCOLI (FC)

FIERA DI SAN CRISPINO - L'organizzazione che cura l'allestimento della Fiera di San Crispino ci invita e ci sollecita a presenziare con il nostro stand. Si invitano tutti i soci alla visita del nostro paese, che si tinge dei colori della festa in questi particolari e piacevoli giorni dell'anno. Chiediamo la disponibilità dei gloriosi mezzi per fini espositivi e promozionali a coloro che possiedono vespe "storiche" (anno 1946/1974).

Diario di Viaggio Eurovespa 1999 - Girona

Meris Pozzi

Girona, 13 giugno 1999

Sono le ore 15,00 e ci stiamo "sforzando" a ripartire. Il nostro viaggio si sta concludendo ma noi torniamo a casa trionfanti con uno dei premi più significativi di questa manifestazione.

Riecheggiano ancora nell'aria le parole del Presidente della F.I.V. Christa Solbach. "premiamo ora il Vespa Club più giovane: pensate ... ha compiuto tre mesi ed è uno dei più attivi d'Italia! E' giunto fin qua il Vespa Club San Mauro Pascoli.



Ma facciamo un passo indietro: ricominciamo da dove siamo partiti

Osteria la Scaletta 10 marzo 1999

Ore 22,15 Tra un buon bicchiere di vino e una manciata di ciccioli, il calendario vespistico internazionale passava di mano in mano, aggirandosi per i numerosi tavoli della sede sociale. Ad un tratto l'altisonante commento del socio Orsolini catturava l'entusiasmo di tutti i presenti "11-13 giugno - Spagna, Girona - Eurovespa 1999 - qua ragazzi bisogna andare." Detto e fatto.

San Mauro P., 11 giugno 1999

Ore 20,00 Partenza da Via Torino. L'equipaggio è così distribuito: le mitiche vespe vengono affidate nel furgone numero 1 al Presidente Elio Babino, con lui a bordo Massimo e Matteo di Igea Marina; nel secondo furgone passeggeri Paolo Orsolini, Sandro Trevisani, Serena Migani, Meris Pozzi, Roberto Baiardi e Roberto Canducci. L'entusiasmo sprigiona

da tutti i pori e le bandiere sventolano dai furgoni, incuriosendo gli automobilisti.

Dopo aver affrontato un temporale ci accingiamo, nel cuore della notte, a varcare la frontiera francese.

Ore 03,00 L'adrenalina e il desiderio di arrivare sono tangibili a tal punto che gli occhi non cedono al sonno, le luci dell'alba ci accompagnano nella magnifica Provenza e l'autostrada è tutta per noi.

Ore 09,00 Arrivo alla frontiera spagnola: l'entusiasmo ci assale.

Adagiata sul fianco di un'altura, finalmente si scorge Girona, così ci tuffiamo nella quotidianità mattutina spagnola e girando e rigirando troviamo l'Hotel Nord Gironi. Dopo aver scaricato le vespe, rifocillato i corpi, facciamo il primo giro di perlustrazione verso Casademont dove si terrà appunto Eurovespa.

Inebriati dal clima catalano ci facciamo rapire dai variopinti tratti della Rambla, l'antico viale che attraversa il centro di Barcellona e

mentre noi trascorriamo ore spensierate in questa antica e affascinante città, il nostro Presidente coltiva una nuova amicizia con Micael Tornincasa, Vice-Presidente del Vespa Club California.

Sabato, 12 giugno 1999

Ore 09,15 Dopo aver equipaggiato le vespe di fascioni distintivi giungiamo con regolare anticipo ad Eurovespa. "Buenas Dias! Buena Magnana!" E' così che ci accolgono. Quanti tipi di vespa present! Contarli è un'ardua impresa! Lo stupore è comunque dedicato all'unica Vespa U 125, visti i pochi esemplari preservati. Continuando c'è anche la 150 T.A.P. (commissionata alla Piaggio A.C.M.A. dall'Esercito francese) e sullo sfondo, a colorare questa meravigliosa parata ci sono la Vespa 150 del 1955 con sidecar, 150 G.S. del 1960, 50 supersprint 1965, 180 rally, ...

Potrei andare avanti all'infinito, ma vorrei concludere con la protagonista indiscussa: la Vespa 150 S, che nel 1962 Salvador Dalì firmò con gesto benaugurante e portò i suoi due amici a compiere in 73 giorni il giro del mondo.

E di mondo qua ad Eurovespa ce n'è una buona fetta: tanto per accennare qualche paese: Belgio, Austria, Francia, Olanda, Spagna, Portogallo, Grecia, Svizzera, Gran Bretagna, Algeria, California, ...

Le allegre note diffuse da Radio Onda Rambla accompagnano il nostro giro di perlustrazione e fanno da sottofondo all'incontro tanto atteso: la Signora Christa Solbach, Presidente F.I.V..

Si distinguono in mezzo alla folla anche gli amici di Bovolone e Micael dalla California.

Pensare alla due ruote più famosa che parla italiano ed osservare l'alchimia degli sposalizi culturali nel mondo adempie ogni animo

Ore 14,30 Visita guidata della Città.

Alla scoperta di Girona attraverso la variopinta veduta delle case che danno sul fiume Onyar e dei ponti che lo attraversano, giungendo così alla Chiesa di Sant Feliu, la più antica della città (sec. XII-XVII).

Approriamo nelle mura che cingono l'antico centro e portano verso l'imponente cattedrale, risultato di sovrapposizioni di vari stili. Infine, passeggiando per le remote viuzze del quartiere ebraico, torniamo alle nostre vespe, continuando la parata per la città.

Giunti ad un semaforo rosso, il variegato Vespa Club Viareggino improvvisa una danza carnevalesca con lancio di

coriandoli, allietando la sosta a vespisti e passanti.

Mentre i caratteristici clacson guidano il gioioso corteo, ci immergiamo nel verde polmone della città, un enorme parco popolato da maestosi platani secolari, sfociando in un piazzale per immortalare lo storico momento nella classica foto di gruppo.

La festa continua; è la paella a dare il benvenuto alla spettacolare cena a base di musica folcloristica allietata dalle premiazioni e dal clima gioioso di tutti i partecipanti.

Domenica, 13 giugno 1999

Verso le ore 10,00 partenza per Besalù a una trentina di chilometri da Girona. E' con molto entusiasmo che varchiamo la soglia di questo caratteristico borgo medievale.

Si pranza, si scattano le ultime foto sperando di riuscire ad imprimere sulla pellicola tutta la bellezza di questo luogo e riprendiamo la strada del ritorno, soddisfatti di questa singolare esperienza, che lascerà un segno indelebile nell'attività del nostro Club. Ore 15,20. Alla frontiera ci attende Micael, il californiano, così il viaggio di ritorno serba un nuovo passeggero a bordo e una nuova amicizia.



Il primo raduno

Roberto Baiardi

Una splendida giornata di sole ha accompagnato il Primo Raduno che Il Vespa Club San Mauro Pascoli ha voluto organizzare presso la Torre di San Mauro Pascoli.

Già alle 8 del mattino i partecipanti provenienti da più lontano si aggiravano nelle campagne di San Mauro in cerca del punto di ritrovo.

Al raduno hanno partecipato circa 140 equipaggi. Erano presenti i club di Riccione Pesaro, Ancona Bovolone.

Era rappresentata tutta la produzione dai primi anni del dopoguerra fino ai giorni nostri.

Il lungo corteo ha sfilato per le strade dei comuni di San Mauro Pascoli e di Bellaria formando un corteo di qualche chilometro.

Si è trattato del Primo raduno e da parte degli organizzatori tutto è stato vissuto con emozione timorosi che qualche cosa potesse non funzionare in realtà tutto ha funzionato benissimo.

La premiazione è stata poi la conclusione degna e divertita con la presenza del Sindaco. Il ringraziamento sentito a tutti i partecipanti nella speranza che l'iniziativa possa ripetersi il prossimo anno.

Il Sindaco Luciana Garbuglia

ha lodato l'iniziativa ricordando con tenerezza il significato sociale che la Vespa ha avuto soprattutto nei difficili anni del dopoguerra.

Il Presidente alla conclusione della premiazione ha poi salutato tutti i partecipanti rivolgendo a tutti l'invito a stare vicini al Club e a partecipare alle prossime manifestazioni che verranno organizzate.

Dell'intera manifestazione è disponibile presso la nostra sede sociale la video cassetta.

